

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio 2016 -2019

Annualità 2016-2017

Il piano è stato redatto coerentemente con:

- la visione di scuola delineata nelle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico
- gli esiti del RAV – obiettivi di apprendimento e di processo 2015/2016;

Visione

Idea di scuola a medio/lungo termine 3-5 anni al fine di

- motivare all'apprendimento e promuovere un'eccellenza sostenibile di tutti e di ciascuno
- promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva

...realizzare una scuola inclusiva in ambienti di apprendimento flessibili, modulari e personalizzabili integrati dall'uso delle nuove tecnologie e caratterizzati dalla "leggibilità" degli spazi .

(requisiti per il SUCCESSO FORMATIVO)

1. IL RAV

Con il DPR 80/2013 è stato avviato il processo di valutazione delle scuole.

Nella valutazione delle Istituzioni scolastiche l'**obiettivo prioritario** è **promuovere** in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una **cultura della valutazione finalizzata al miglioramento** della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Il processo è articolato in quattro fasi.

1. Autovalutazione

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR.

Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione.

2. Valutazione esterna

Nel corso dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei nuclei di valutazione esterna.

Saranno coinvolte il 10% delle scuole fra statali e paritarie, secondo quanto previsto dalla [Direttiva 11/2014](#).

3. Azioni di miglioramento

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).

4. Rendicontazione sociale

Dall'anno scolastico 2016/17, le scuole promuovono, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.

Il nostro istituto ha realizzato nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 il Rapporto di Autovalutazione che è consultabile nella sezione Scuole in Chiaro del sito del MIUR.

Link: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BGEE88701E/scuola-primaria-di-verdello/>

A cura del NIV – Nucleo interno di Valutazione

TABELLA 1– LA SCELTA DELLE PRIORITÀ PER A.S. 2016/2017– in rosso le priorità da riallocare

		IMPORTANZA		
CRITICITÀ	ESITI DI ALTA IMPORTANZA E ALTA CRITICITÀ  DA AFFRONTARE PRIORITARIAMENTE	ESITI DI ALTA IMPORTANZA E BASSA CRITICITÀ  DA MANTENERE E CONSOLIDARE		
	RISULTATI DI SCUOLA: <ul style="list-style-type: none"> Migliorare gli esiti al termine del 1° ciclo dell’istruzione (ridurre la % di alunni che si collocano al livello 1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE <ul style="list-style-type: none"> Ridurre la varianza tra le classi in italiano al termine della scuola primaria (di almeno un punto per ogni anno scolastico) Contenere l’ESCS entro il -5% Migliorare gli esiti degli alunni S1 al termine di ogni ordine di scuola (allineare al termine del 1° ciclo gli esiti al dato nazionale) RISULTATI A DISTANZA <ul style="list-style-type: none"> Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione (ricostituire progressivamente al dato territoriale la percentuale delle famiglie che seguono il consiglio orientativo della scuola) 	RISULTATI DI SCUOLA: <ul style="list-style-type: none"> allineare al dato territoriale il numero di alunni in uscita dal 1° ciclo con 9/10/10 con lode. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE <ul style="list-style-type: none"> Allineare tutte le classi al dato medio delle scuole con stesso ESCS Allineare tutte le classi al dato medio italiano Mantenere l’effetto scuola almeno nella media nazionale Contenere il cheating entro il 5% Contenere la varianza tra le classi al termine del 1° ciclo dell’istruzione COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> Imparare a imparare - Saper organizzare il proprio apprendimento in “compiti di realtà” formali e informali, attivando personali strategie motivazionali Sviluppare le competenze computazionali previste nel curricolo digitale d’istituto verificare il profilo di uscita nei diversi ordini di scuola per poter valutare il livello di tutte le competenze raggiunto dagli alunni elaborare rubriche di valutazione sulle competenze chiave e di cittadinanza 		
	ESITI DI BASSA IMPORTANZA E ALTA CRITICITÀ  DA AFFRONTARE IN UN SECONDO TEMPO	ESITI DI BASSA IMPORTANZA E BASSA CRITICITÀ  DA MANTENERE		
	RISULTATI DI SCUOLA: <ul style="list-style-type: none"> Migliorare gli esiti al termine del 1° ciclo dell’istruzione (alzare il dato medio delle valutazioni) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE <ul style="list-style-type: none"> Migliorare gli esiti degli alunni S2 al termine di ogni ordine di scuola (allineare al termine del 1° ciclo gli esiti al dato nazionale) Ridurre la varianza dentro le classi alla scuola primaria Aumentare il grado di correlazione alla scuola primaria RISULTATI A DISTANZA <ul style="list-style-type: none"> monitorare i risultati a distanza nei passaggi da un ordine di scuola all’altro 	RISULTATI DI SCUOLA: <ul style="list-style-type: none"> Mantenere gli standard di esito nel passaggio da una classe all’altra e al termine del 1° ciclo dell’istruzione RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE <ul style="list-style-type: none"> mantenere gli esiti dei nativi sopra le comparazioni territoriali 		

Tabella 2 – Priorità e traguardi fissati in RAV 2014/2015 - MONITORAGGIO

Su esiti 2013/2014

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Risultati di scuola	1. Valorizzare le potenzialità individuali.	Aumentare la media delle valutazioni al termine dell'anno scolastico. In particolare ridurre la percentuale di coloro che si collocano al livello 1 (riferimento al dato nazionale)	31,1%	28,8%	27,4%	
	2. Valorizzare le eccellenze.	Aumentare il numero di alunni in uscita dal primo ciclo con la lode (riferimento al dato nazionale)	0	1,2%	5,5%	
Esiti prove standardizzate	3 Riduzione della varianza tra classi.	Ridurre la varianza - matematica al termine del primo ciclo (ridurre 1 punto all'anno)	p. 6,7	p. 10	p. 1,3	
		Ridurre la varianza - italiano al termine del primo ciclo (ridurre 1 punto all'anno)	p. 4,4	p. 10	p. 8,4	
	4 Riduzione del cheating.	Abbattere il cheating entro range di accettabilità per tutte le classi (entro il 5%)	23%	0%	0%	

Tabella 3 – Ulteriori Priorità e traguardi RAV 2015/2016

Su esiti 2014/2015

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Esiti prove standardizzate	5. Migliorare i risultati delle prove delle classi che maggiormente si discostano dal dato ESCS	Allineare l' ESCS (entro -5%)
Competenze chiave di cittadinanza	6. Imparare ad imparare (introdurre compiti di realtà)	Attivare strategie motivazionali in coerenza con i diversi stili di apprendimento e il vissuto informale e non formale degli alunni.
	7. sviluppare competenze digitali	Declinare nel curriculum un percorso strutturale relativo alle competenze digitali
Risultati a distanza	8. Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione	Allineare al dato medio nazionale la % di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola

Tabella 4 - obiettivi di esito

Sulla base degli esiti del RAV, la nostra scuola ha individuato alcune priorità su cui orientare l'azione progettuale per i prossimi tre anni.

REVISIONE IN ITINERE DICEMBRE 2016- Su esiti 2014/2015

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Tempi
Risultati scolastici	1 Valorizzare le potenzialità individuali degli alunni	Allineare al dato nazionale la percentuale di coloro che si collocano al livello 1.	<ul style="list-style-type: none"> in fase di acquisizione da consolidare e chiudere nell'a.s. 2016/2017
	2 Valorizzare le eccellenze	Allineare al dato nazionale il numero di alunni in uscita dal primo ciclo con la lode.	<ul style="list-style-type: none"> in fase di acquisizione da consolidare e chiudere nell'a.s. 2016/2017
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3 Ridurre la varianza tra e dentro classi	Allineare al dato nazionale la varianza	<ul style="list-style-type: none"> in fase di acquisizione per alcune classi da perseguire nel triennio 2016-2019
	4 Migliorare i risultati delle prove delle classi che maggiormente si discostano dal dato ESCS	Ricondurre l'allineamento entro percentuali di accettabilità (-5%)	<ul style="list-style-type: none"> in fase di acquisizione da consolidare e chiudere nell'a.s. 2016/2017
	5 Contenere il cheating	Abbatere il cheating entro range di accettabilità per tutte le classi (-3%)	<ul style="list-style-type: none"> in fase di acquisizione da consolidare e chiudere nell'a.s. 2016/2017
Competenze chiave di cittadinanza	6. Imparare ad imparare (introdurre compiti di realtà)	Saper organizzare il proprio apprendimento in "compiti di realtà" formali e informali, attivando personali strategie motivazionali	<ul style="list-style-type: none"> da perseguire nel triennio 2016-2019
	7 Sviluppare le competenze digitali	Sviluppare le competenze computazionali previste nel curricolo digitale d'istituto	<ul style="list-style-type: none"> da perseguire nel triennio 2016-2019
Risultati a distanza	8 Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione	Allineare al dato medio nazionale la % di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola	<ul style="list-style-type: none"> da perseguire nel triennio 2016-2019

Tabella 5 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati scolastici	1. Valorizzare le potenzialità individuali degli alunni	Aumentare la media delle valutazioni al termine dell'anno scolastico. In particolare ridurre la percentuale di coloro che si collocano al livello 1.	Avvicinamento progressivo della % del livello 1 alla media nazionale	Avvicinamento progressivo della % del livello 1 entro la media nazionale	Mantenimento della % del livello 1 entro la media nazionale
	2. Valorizzare le eccellenze	Aumentare il numero di alunni in uscita dal primo ciclo con la lode.	Avvicinamento progressivo alla media nazionale	Avvicinamento progressivo alla media nazionale	Mantenimento del numero delle eccellenze in coerenza con la media nazionale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	3 Ridurre la varianza tra e dentro classi	Abbatere la varianza, nel triennio, almeno di un punto all'anno	Abbattimento di 1 punto %	Abbattimento di 1 punto %	Abbattimento di 1 punto %
	4 Migliorare i risultati delle prove delle classi che maggiormente si discostano dal dato ESCS	Ricondurre l'allineamento entro percentuali di accettabilità.	Ricondurre progressivamente l'allineamento entro il -5% rispetto al dato nazionale	Ricondurre progressivamente l'allineamento entro il -5% rispetto al dato nazionale	Ricondurre progressivamente l'allineamento entro il -5% rispetto al dato nazionale
	5 Contenere il cheating	Abbattimento del cheating entro range di accettabilità per tutte le classi.	Abbattimento del cheating sotto il 10%	Abbattimento del cheating sotto il 5%	Mantenimento del cheating sotto il 5%
Competenze chiave di cittadinanza	6 Imparare ad imparare	Attivazione di strategie motivazionali in coerenza con i diversi stili di apprendimento e il vissuto informale e non formale degli alunni	Elaborare e realizzare un compito di realtà per ogni gruppo classe in parallelo	Elaborare e realizzare un ulteriore compito di realtà per ogni gruppo classe in parallelo	Elaborare e realizzare un compito di realtà in ogni classe
	7 Sviluppare le competenze digitali	Declinare nel curriculum un percorso strutturale relativo alle competenze digitali.	Declinare un curriculum per il pensiero computazionale nelle classi 1° (primaria e secondaria)	Declinare un curriculum per il pensiero computazionale nelle classi 1° e 2° (primaria e secondaria) e all'infanzia (5 anni)	Declinare un curriculum per il pensiero computazionale nelle classi 1°, 2° e 3° (primaria e secondaria)
Risultati a distanza	8 Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione	Aumentare progressivamente la percentuale delle famiglie che seguono il consiglio	Aumentare del 5% le famiglie che seguono il consiglio orientativo della scuola	Aumentare del 5% le famiglie che seguono il consiglio orientativo della scuola	Aumentare del 5% le famiglie che seguono il consiglio orientativo della scuola

Tabella 6 - obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari
	2 Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina
	3 Realizzare percorsi formativi a classi aperte
	4 Ottimizzare il curricolo in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente
Ambiente di apprendimento	5 Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche.
	6 Implementare nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi.
Inclusione e differenziazione	7 Differenziare i percorsi curricolari , anche con rientri in momenti extra ordinamentale
Continuità e orientamento	8 Consolidare le esperienze di orientamento attraverso raccordi con il territorio e le scuole del secondo ciclo
	9 Armonizzare le scelte delle famiglie con il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	10 Ottimizzare i criteri di formazione delle classi
	11 Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	12 Affinare la pratica di assegnazione di ruoli e incarichi valorizzando il curriculum culturale e professionale del personale scolastico
	13 Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove tecnologie e più in generale sulle nuove metodologie didattiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	14 Rendere più sistemico il raccordo con il territorio (tavolo interistituzionale)
	15 Potenziare percorsi di volontariato sociale

2. AZIONI DEL PIANO

Tabella 7 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica, in una visione olistica, le connessioni con le rispettive aree di processo.

La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab. 2 sopra riportata), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Le priorità con * si intendono in fase di completa acquisizione.

Le priorità con ** si intendono in fase di parziale acquisizione e saranno da rivalutare al termine dell'a.s. 2016/2017

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità							
		1*	2*	3**	4*	5*	6	7	8
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari	X		X	X				
	2 Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina	X		X	X				
	3 Realizzare percorsi formativi a classi aperte	X	X	X	X				
	4 Ottimizzare il curricolo in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente	X	X	X	X				
Ambiente di apprendimento	5 Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche.	X	X					X	
	6 Implementare nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi.	X	X					X	
Inclusione e differenziazione	7 Differenziare i percorsi curricolari, anche con rientri in momenti extra ordinamentale	X	X				X		
Continuità e orientamento	8 Consolidare le esperienze di orientamento attraverso raccordi con il territorio e le scuole del secondo ciclo	X	X				X		X
	9 Armonizzare le scelte delle famiglie con il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza								X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	10 Ottimizzare i criteri di formazione delle classi			X		X			
	11 Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi			X		X			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	12 Affinare la pratica di assegnazione di ruoli e incarichi valorizzando il curriculum culturale e professionale del personale scolastico	X	X	X	X		X	X	
	13 Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove tecnologie e più in generale sulle nuove metodologie didattiche							X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	14 Rendere più sistemico il raccordo con il territorio (tavolo interistituzionale)	X					X		
	15. Potenziare percorsi di volontariato sociale	X					X		

Tabella 8 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati (saranno completati in itinere).

Priorità: 1,3,4 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Obiettivo di processo 1: Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Revisione/costruzione e di modelli comuni di progettazione	Coordinatori di Dipartimento Docenti	Predisposizione strumenti entro settembre 2016	Modello comune di progettazione disciplinare/interdisciplinare/transdisciplinare Modello comune di progettazione di percorsi di recupero/potenziamento Modello comune per la progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa Modello comune per la rendicontazione/valutazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> Attività coordinate dal docente FS PTOF (2° collab DS) e commissione PTOF costituita da 2/3 docenti per ogni ordine di scuola Confronto in collegio, nei team e nei consigli di classe 	Revisione/costruzione di modelli comuni di progettazione	<ul style="list-style-type: none"> Modello di percorsi formativi/unità di apprendimento flessibili e modulari Il modello integra percorsi di differenziazione per recupero e potenziamento Il modello integra percorsi di arricchimento dell'offerta formativa Modello comune per la rendicontazione/valutazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa Gli strumenti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
	Docenti	Sperimentazione giugno 2017	Verifica efficacia degli strumenti			

Revisione degli strumenti di certificazione delle competenze	Coordinatori di Dipartimento Docenti	Predisposizione entro giugno 2016	Adozione del Modello Nazionale di Certificazione delle competenze		Revisione degli strumenti di certificazione delle competenze	Adozione del Modello Nazionale di Certificazione delle competenze semplificato sia al termine della scuola secondaria che al termine della scuola primaria Il modello è pubblicato sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
	Docenti	Sperimentazione entro giugno 2017	Verifica efficacia degli strumenti			

Priorità: 1,3,4

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo 2: Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Predisposizione e somministrazione di prove parallele per disciplina	Docenti	Giugno 2016 almeno per italiano, matematica e inglese.	Si prevede almeno una prova d'ingresso e una alla fine del primo quadrimestre. Eventualmente una prova anche a fine anno scolastico.		Predisposizione e somministrazione di prove parallele per disciplina	Prove parallele a livello di dipartimento disciplinare: <ul style="list-style-type: none"> • ad inizio anno • a fine 1Q • a fine 2Q per disciplina italiano, matematica, inglese in tutte le classi della scuola primaria e secondaria al termine del 1° Q e del 2° Q

	Docenti	Progressiva estensione a tutte le discipline entro giugno 2018	Estensione ad altre discipline			
--	---------	---	--------------------------------	--	--	--

Priorità:1, 2, 3, 4
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Obiettivo di processo 3: Potenziare I percorsi formativi a classi aperte

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA PRIMARIA: progetti di recupero, consolidamento e potenziamento per le classi seconde e quinte in ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE a classi aperte	Docenti delle classi seconde e quinte	Entro giugno 2016	Concretizzazione di percorsi disciplinari / interdisciplinari più omogenei a classi parallele al fine di innalzare gli esiti ed abbattere la varianza tra le classi		Classi 2° primaria italiano 2 ore a settimana per l'intero anno scolastico Classi 5° progetto trasversale Snappet con apertura delle classi	Realizzazione dei progetti previsti I progetti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
	Docenti delle classi seconde e quinte	Entro giugno 2018	Consolidamento delle pratiche			
SCUOLA SECONDARIA: progetti di recupero, consolidamento, potenziamento di ITALIANO e MATEMATICA a classi aperte	Docenti delle rispettive classi	Entro giugno 2016	Concretizzazione di percorsi disciplinari / interdisciplinari più omogenei a classi parallele al fine di innalzare gli esiti ed abbattere la varianza tra le classi	Per le classi prime suddivisione in due gruppi di recupero e due di consolidamento di grado differente	Tutte le classi scuola secondaria Progettazione di percorsi/unità di apprendimento realizzati a classi aperte in parallelo per n° 4 settimane	Realizzazione dei progetti previsti I progetti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
	Docenti delle rispettive classi	Entro giugno 2018	Consolidamento delle pratiche			

Priorità: 1, 2, 3, 4,6

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo 4: Ottimizzare il curricolo in coerenza con le Indicazioni Nazionali

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Revisione/ integrazione del curricolo d'istituto	Coordinatori di Dipartimento Docenti	Entro settembre 2016	Curricolo verticale in coerenza con le Indicazioni Nazionali e la dimensione europea dell'educazione	<ul style="list-style-type: none"> Attività coordinate dal docente FS PTOF (1° collab DS) e commissione PTOF costituita da 2/ docenti per ogni ordine di scuola Sintesi dei coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari Confronto in collegio, nei team e nei consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> Scuola come luogo di ricerca e costruzione del curricolo Riflessione sulle Indicazioni Nazionali del 2012 Declinazione degli obiettivi formativi in abilità e conoscenze Formazione in seminari provinciali sul curricolo e didattica per competenze (2 docenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo disciplinare in verticale da mettere alla prova d'aula nell'a.s. 2016/2017 Passaggio dal programma al curricolo Progettualità in 4 macroaree - persona e benessere – Innovazione – arricchimento disciplinare – arricchimento meta/interdisciplinare <p>I curricoli sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF</p>
	Coordinatori di Dipartimento Docenti	Entro Maggio 2018	Curricolo trasversale in coerenza con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (CE 2006) Congruo numero di Compiti autentici	<ul style="list-style-type: none"> Corso di formazione con docente universitario su didattica per competenze / rubriche valutative / compiti di realtà tra novembre 2016 e marzo 2017 		

Priorità: 1, 2, 7

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo 5: Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA PRIMARIA: classi quinte: coding - tutoraggio con classi prime secondaria – flipped classroom	Docenti classi prime	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Somministrazione, da docenti non appartenenti alle classi, di prove format INVALSI (1 al mese) da riconsegnare dopo un tempo stabilito (45'). Attivazione di strategie di lettura, comprensione e organizzazione dei tempi.	Estensione esperienza alla classi 2° scuola primaria	Somministrazione, da docenti non appartenenti alle classi, di prove format INVALSI (1 al mese) da riconsegnare dopo un tempo stabilito (45'). Attivazione di strategie di lettura, comprensione e organizzazione dei tempi	Accompagnamento consapevole allo svolgimento delle prove invalsi I progetti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
SCUOLA PRIMARIA: didattica digitale classi quinte.	Docenti classi quinte	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Diversificare le metodologie avvalendosi di nuove tecnologie Sperimentazione di strumenti mobili in classe. Memorizzazione dati su cloud. Utilizzo dell'aula 3.0.	Creazione di gruppi misti tra classi parallele (es. 5^D /5^C - 5^E / 5^D)	Esperienze flipped classroom su tutte le classi quinte Utilizzo di strumenti per il lavoro in rete anche al di fuori del laboratorio di informatica. Esperienze di avvio al pensiero algoritmico (coding) Utilizzo di piattaforme.	Ambienti di apprendimento e realtà aumentate in didattica quotidiana Didattica digitale a sistema Maggiore consapevolezza delle potenzialità offerte dall'approccio tecnologico. I progetti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF
SCUOLA PRIMARIA: didattica digitale classi terze, quarte.	Docenti classi e /o docenti specialisti	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Sperimentazione di strumenti mobili in classe. Memorizzazione dati su cloud. Utilizzo dell'aula 3.0.		Utilizzo di strumenti per il lavoro in rete anche al di fuori del laboratorio di informatica. Esperienze di avvio al pensiero algoritmico (coding) Utilizzo di piattaforme.	Maggiore consapevolezza delle potenzialità offerte dall'approccio tecnologico. I progetti sono pubblicati sul sito web d'istituto www.icverdello.gov.it nell'area PTOF

SCUOLA SECONDARIA: - classi prime: Snappet, coding, tutoraggio classi prime primaria. -tutte le classi: piattaforme digitali	Docenti di tutte le classi	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Curricolo sul coding classi prime	Curricolo sul coding progressivamente su tutte le classi	Curricolo su classi prime	
SCUOLA SECONDARIA: tutte le classi: progetto educazione ambientale (Ambiente, paesaggio e cultura a Verdello)	Docenti di tutte le classi	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Favorire l'acquisizione di un processo basato sulla ricerca-azione	Collaborazione con Amministrazione Comunale – ARPA – ECO Sistema -	Studio del territorio, falde, ecc... Applicazione del metodo sperimentale per raccolta dei dati sull'inquinamento atmosferico e delle acque	Tabulazione ed analisi dei risultati
SCUOLA SECONDARIA: settimana preparazione esami orali	Tutti i docenti delle classi terze	Giugno 2016 da estendere progressivamente ad altre classi entro il 2018	Favorire l'acquisizione di un metodo di apprendimento di tipo interdisciplinare e multidisciplinare		Settimana a classi aperte classi terze per la preparazione degli esami	Preparazione adeguata per esami (vedi obiettivi di esito)

Priorità: 1, 2, 7

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo 6: Sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi (affordance)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA SECONDARIA: Organizzazione aula Progetto lettura	DS/EE.LL. Docenti di lettere, in particolare il referente del progetto	Giugno 2016	Ambiente di apprendimento per incremento competenze linguistico-espressive	Tinteggiatura ambiente	Acquisto e organizzazione di libri	Ambiente di apprendimento arredato e organizzato
SCUOLA SECONDARIA: Allestimento aula Progetto adolescenza	DS/EE.LL. Docenti di lettere, in particolare il referente del progetto	Giugno 2017	Ambiente di apprendimento per incremento abilità socio-relazionali e delle pratiche collaborative e partecipative Riduzione progressiva di episodi problematici comportamentali			

SCUOLA SECONDARIA: Allestimento aula di musica per progetto Orchestra d'istituto	DS/EE.LL. Docenti di musica, in particolare il referente del progetto	Giugno 2017	Ambiente di apprendimento per incremento competenze musicali (strumentali e coreutiche)		Allestimento aula di musica per progetto Orchestra d'istituto	Ambiente di apprendimento arredato presso scuola secondaria
SCUOLA PRIMARIA: Allestimento aula 3.0 per progetti di sviluppo delle TIC – Aula del coding	DS/EE.LL. docenti	Giugno 2017	Ambiente di apprendimento per promozione didattica digitale	Partecipazione a Bandi Europei <ul style="list-style-type: none"> • PON1 WLAN –LAN • PON2 Aula 3.0 • Atelier digitali • biblioteche digitali 	Finanziamento € 15.000,00 per cablaggio Finanziamento € 22.000,00 per Aula 3.0 e Sportello digitale	
SCUOLA PRIMARIA: Allestimento aula di musica/psicomotricità per progetti di potenziamento di area e progetto Orchestra d'istituto	DS/EE.LL. DS/ FS docenti	Giugno 2017	Ambiente di apprendimento per incremento competenze musicali (strumentali e coreutiche) e psicomotorie			
TUTTE LE SCUOLE: implementazione tecnologica delle aule: ambienti aumentati	DS/ FS	Giugno 2018	Sistemi di videoproiezione in ogni ambiente dei tre plessi			
TUTTE LE SCUOLE: ampliamento del sito web d'istituto quale strumento di lavoro per la didattica	Docenti	Giugno 2018	Ambiente di apprendimento per promozione didattica digitale			

Priorità: 1, 2, 6

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo 7: Differenziare i percorsi curricolari, anche con rientri in momenti extra ordinamentale

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
TUTTE LE SCUOLE: recupero/ potenziamento in itinere vedi obiettivi di processo - Realizzare percorsi formativi a classi aperte -Introdurre flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche	Docenti	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Valorizzazione delle potenzialità individuali.		recupero/ potenziamento in itinere per italiano – matematica - inglese	Valorizzazione delle potenzialità individuali.
Potenziamento percorsi di alfabetizzazione di primo livello per NAI	Docenti	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Apprendimento elementi base della comunicazione in lingua italiana		Corsi di alfabetizzazione	Esito finale nella prova di italiano
Potenziamento percorsi di alfabetizzazione di secondo livello	Docenti	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Apprendimento elementi della comunicazione in lingua italiana/matematica	Progettazione percorso di matematica per alunni di classe terza	Percorso di recupero in preparazione agli esami	Esito finale nella prova di matematica
In generale Piani Didattici Personalizzati (DSA, BES, NAI)	Docenti	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Miglioramento degli apprendimenti in relazione al livello di partenza		Ottimizzazione dei PIANI	Valorizzazione delle potenzialità individuali.
Piani Educativi Individualizzati	Docenti di sostegno, docenti della classe	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Miglioramento degli apprendimenti in relazione al livello di partenza		Ottimizzazione dei PIANI	Valorizzazione delle potenzialità individuali.

SCUOLA SECONDARIA: Percorsi di potenziamento di italiano (latino) e matematica	Docenti di lettere	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Valorizzazione delle eccellenze	corsi di matematica anche con rientri extra ordinamentali settimanali sia di potenziamento che di recupero (curricolo compensativo)	Corso di latino per alunni preiscritti ai Licei, anche con rientri extra ordinamentali settimanali	Valorizzazione delle potenzialità individuali.
SCUOLA SECONDARIA: Percorsi di potenziamento di musica: - corsi per strumento musicale - progetto ORCHESTRA D'ISTITUTO	Docenti di musica	Giugno 2016 da consolidare entro il 2018	Valorizzazione delle eccellenze		Corsi di strumento musicale Prove e concerti orchestra istituto (scuola primaria e secondaria)	Valorizzazione delle potenzialità individuali.
SCUOLA SECONDARIA: Percorsi di potenziamento di inglese: -corsi per certificazione Trinity per le classi terze -interventi del docente di lingua madre su tutte le classi - E-twinning su tutte le classi	Docenti di inglese	Giugno 2017 da consolidare entro il 2018	Valorizzazione delle eccellenze			Valorizzazione delle potenzialità individuali.
INDEX PER L'INCLUSIONE: somministrazione questionario per alunni, genitori, docenti	FS Docenti	Marzo 2017	Adesione al monitoraggio Verifica del grado di inclusività			
SCUOLA SECONDARIA: partecipazione al concorso MATEMATICO KANGOROU	Docenti di area	Marzo 2017	Valorizzazione eccellenze			

Priorità: 1, 2, 6, 8 (ob 8)

Priorità 8 (ob 9)

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo di processo 8: Consolidare le esperienze di orientamento attraverso raccordi con il territorio e le scuole del secondo ciclo

Obiettivo di processo 9: Armonizzare le scelte delle famiglie con il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA SECONDARIA: progetto orientamento con esperti esterni	Docente funzione strumentale Orientamento	Nel triennio 2016-2018	Agevolare una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado	Collaborazione con comitato genitori per allestimento giornata dell'orientamento Sportello orientamento in collaborazione con operatori della cooperativa Spazio Giovani	Attivazione percorsi con esperti esterni Attivazione percorsi con professionalità del territorio	Agevolare una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado
SCUOLA SECONDARIA: PMI day, progetto ArGo, progetto Esplora	Docente funzione strumentale Orientamento	Nel triennio 2016-2018	Introduzione di ulteriori percorsi di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado		Attivazione percorsi con Confindustria BG	Introduzione di ulteriori percorsi di orientamento per una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado

Priorità: 3, 5

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo di processo 10: Ottimizzare i criteri di formazione delle classi

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Riflessione su criteri, modalità, strumenti e procedure di formazione delle classi prime	Docente funzione strumentale e Commissione continuità	Settembre 2016 da verificare nel 2017	Equieterogeneità delle classi Riduzione progressiva di episodi problematici comportamentali Riduzione della varianza		Maggiore Riflessione su criteri, modalità, strumenti e procedure di formazione delle classi prime. Ipotesi di revisione dei criteri per il prossimo anno scolastico	Equieterogeneità delle classi Riduzione progressiva di episodi problematici comportamentali Riduzione della varianza

Priorità: 3, 5

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo di processo 11: Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p>Conoscenza del personale scolastico: questionari/monitoraggio su</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum - Sviluppo professionale - Competenze e ruoli ricoperti - Prospettive di carriera 	Dirigente Scolastico	Entro maggio di ogni anno	<p>Assegnazione coerente e consapevole di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classi - ambiti/discipline - incarichi - responsabilità - funzioni - deleghe 		<p>Monitoraggio professionalità docente (questionario)</p> <p>Aggiornamento database informativo</p> <p>Funzionigramma</p> <p>Staff di dirigenza allargato (leadership distribuita) – vedi Atto di indirizzo e organigramma</p>	<p>Assegnazione coerente e consapevole di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classi - ambiti/discipline - incarichi - responsabilità - funzioni - deleghe
BANDO Piano di Miglioramento DDR 1046 del 13 ottobre 2016	Docenti matematica, italiano, inglese	Agosto 2017	Sviluppo moduli di raccordo curricolare in rete con 11 istituti vincitori del bando			

Priorità: 1, 2, 3, 4, 6, 7 (ob 12)

Priorità: 7 (ob 13)

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo 12: Affinare la pratica di assegnazione di ruoli e incarichi valorizzando il curriculum culturale e professionale del personale scolastico

Obiettivo di processo 13: Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove tecnologie e più in generale sulle nuove metodologie didattiche (Si rimanda al Piano Triennale di Formazione del Personale in fase di elaborazione)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p>Organizzazione di corsi per la formazione / aggiornamento del personale docente e ATA</p> <p>Individuazione di una funzione strumentale coordinatore dello sviluppo professionale</p>	Staff di dirigenza	Nel Triennio 2016-2018	Promozione dello sviluppo professionale al fine di favorire processi di apprendimento efficaci		<p>Corso su BES (Anna Segreto)</p> <p>Corso su Flipped Classroom (Francesca Scalabrini)</p> <p>Corso psicomotricità</p> <p>Promozione frequenza corsi di formazione (vedi database sviluppo professionale)</p> <p>Corso progettazione per competenze (Sonia Claris)</p>	Promozione dello sviluppo professionale al fine di favorire processi di apprendimento efficaci

Priorità: 1, 6

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo 14: Rendere più sistemico il raccordo con il territorio (tavolo interistituzionale)

Obiettivo non segnalato nel RAV: Potenziare percorsi di volontariato sociale (non indicato nel RAV)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
SCUOLA SECONDARIA: valorizzazione del progetto adolescenza	Docenti di lettere di tutte le classi e in particolare il docente referente del progetto	Nel triennio 2016-2018	Valorizzazione delle attività di riflessione sul processo di crescita/maturazione e attività di volontariato		1 ora a settimana nel triennio	Valorizzazione delle attività di riflessione sul processo di crescita/maturazione e attività di volontariato
SCUOLA SECONDARIA: valorizzazione del progetto di servizio	Docenti di lettere delle classi terze e in particolare il docente referente del progetto	Nel triennio 2016-2018	Valorizzazione delle attività di volontariato in strutture del territorio	Classi 5° e scuola primaria presso Istituto Don Guanella	Istituto Don Guanella Casa Mia (Casa di cura) Spazio Compiti (Auser) Scuola Infanzia	Valorizzazione delle attività di volontariato in strutture del territorio
TAVOLI INTERISTITUZIONALI: <ul style="list-style-type: none"> PTOF –RAV -PDM DISAGIO EDUCA. AMBIENTALE 	Docenti- referenti di progetto – genitori – EE.LL – Comitato genitori – associazioni locali	Triennio 2016-2018	Tavoli permanenti territoriali Raccordi per il miglioramento dell'offerta formativa			
SERATE TEMATICHE	Istituto – Comitato genitori –EE.LL – cittadinanza	1° rassegna entro aprile 2017	Tavoli permanenti territoriali Raccordi per il miglioramento dell'offerta formativa		SERATE PUBBLICHE <ul style="list-style-type: none"> 13 ottobre 2017 – “NEURONI SPECCHIO” 22 febbraio 2017 – “ADOLESCENZA: UN’Età DI SFIDE 24 marzo 2017 – “LO SVILUPPO PSICO AFFETTIVO DEL BAMBINO” MAGGIO/GIUGNO 2017 –“ILRAV D’ISTITUTO” 	

Tabelle9- Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1,3,4 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Obiettivo di processo 1: Potenziare la progettazione per dipartimenti disciplinari	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo) • Lettura e analisi del curricolo d'istituto attualmente in adozione • Comparazione con buone pratiche di altri istituti • Individuazione delle coerenze/incoerenze con le Indicazioni Nazionali • Condivisione con lo staff di dirigenza/funzioni strumentali/collegio docenti delle azioni da attivare • Definizione dei dipartimenti disciplinari e individuazione dei coordinatori • Condivisione e assegnazione dei compiti di revisione: <ul style="list-style-type: none"> ○ scuola primaria – declinazione degli obiettivi di apprendimento in conoscenze e abilità ○ scuola secondaria – elaborazione degli obiettivi di apprendimento e declinazione in conoscenze e abilità • Calendarizzazione degli incontri • Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dello staff di dirigenza • Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1,3,4

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**Obiettivo di processo 2: Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina**

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo) • Lettura e analisi degli strumenti di progettazione didattica in adozione • Comparazione con buone pratiche di altri istituti • Elaborazione di proposte con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali • Condivisione con il collegio docenti delle azioni da attivare • Definizione dei dipartimenti disciplinari e individuazione dei coordinatori • Condivisione e assegnazione dei compiti di revisione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi dei modelli proposti dalla dirigenza ○ Progettazione in parallelo e per dipartimenti • Calendarizzazione degli incontri (programmazione, consigli di sezione/classe) • Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dello staff di dirigenza • Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità:1, 2, 3, 4**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE****Obiettivo di processo 3: Potenziare i percorsi formativi a classi aperte**

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo) • Lettura e analisi degli strumenti di verifica in adozione (sezioni del POF) • Promozione della progettazione/programmazione per classi parallele • Presa d'atto e analisi di esempi di prove di verifica in uso • Comparazione con buone pratiche di altri istituti • Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali • Condivisione con il collegio docenti delle proposte da attivare • Condivisione e assegnazione dei compiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Predisposizione di prove parallele d'ingresso/di fine quadrimestre/di fine anno scolastico • Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dello staff di dirigenza • Analisi degli esiti delle prove • Confronto con i docenti • Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1, 2, 3, 4

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo 4: Ottimizzare il curricolo in coerenza con le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo)• Lettura e analisi delle progettazioni curriculari in adozione• Comparazione con buone pratiche di altri istituti• Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali• Condivisione con il collegio docenti delle proposte da attivare• Condivisione e assegnazione dei compiti:<ul style="list-style-type: none">◦ Pianificazione di percorsi a classi aperte, in modalità pilota su 2°/5° primaria e secondaria• Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dei consigli di classe/team• Verifica e valutazione dell'efficacia dei percorsi attraverso l'analisi degli esiti di apprendimento/educativi• Valutazione in collegio• Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt)• Da verificare i successivi esiti delle prove standardizzati in termini di varianza	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1, 2, 7

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo 5: Potenziare i momenti di flessibilità di spazi e tempi per diversificare le opzioni metodologiche

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo)• Ipotesi di nuovi ambienti di apprendimento: Analisi di fattibilità• Sopralluogo nei plessi e verifica degli ambienti e Verifica e valutazione degli spazi e della connettività• Proposta all'Amministrazione Comunale di un piano di sviluppo tecnologico:<ul style="list-style-type: none">◦ Fibra ottica a 30 Mb per la scuola secondaria e la scuola primaria – 10 Mb per la scuola dell'infanzia• Partecipazione ai bandi PON1 wifi e PON2 aula 3.0• Partecipazione al bando di cui al all' Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione dei piani di miglioramento, ai sensi del D.D. n. 937 del 15 settembre 2015.• Attivazione di un progetto sull'uso del Tablet nelle classi prime della scuola secondaria• Attivazione di un progetto sull'uso delle Flipped Classroom sulle classi quinte della scuola primaria• Individuazione della figura dell'Animatore Digitale e partecipazione alla settimana del PNSD• Partecipazione al progetto Programmaitfuturo – CODING• Implementazione del nuovo sito web su dominio gov.it• Costituzione di un gruppo di progetto web e adesione al progetto Porteapertesulweb dell'USR Lombardia.• Attivazione della commissione Nuove Tecnologie e individuazione di una figura strumentale dedicata• Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dello staff di dirigenza e Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt)	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

- Per approfondimenti si rinvia al progetto PNSD

Priorità: 1, 2, 7
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo 6: Continuare lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento rendendo leggibili gli spazi (affordance)

Azioni del dirigente scolastico

Dimensioni professionali interessate

- Si fa riferimento alle azioni declinate nel processo precedente
- Inoltre
- Ipotesi di nuovi ambienti di apprendimento (arredi e strumentazioni): Analisi di fattibilità
 - Sopralluogo nei plessi e verifica degli ambienti
 - Valutazione degli spazi per
 - Aula di musica scuola secondaria
 - Aula di lettura scuola secondaria
 - Aula adolescenza scuola secondaria
 - Aula 3.0 scuola primaria
 - Aula musica/psicomotricità scuola primaria
 - Aula di coding alla scuola primaria
 - Partecipazione al bando Cittadinanza e legalità per progetto Adolescenza/volontariato di cui al DM-990.01-10-2015
 - Procedure di acquisizione di beni e servizi
 - Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt)
 - Per approfondimenti si rinvia ai progetti specifici

- 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;**
- 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;**
- 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;**
- 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;**
- 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.**

Priorità: 1, 2, 6

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo 7: Differenziare i percorsi curricolari, anche con rientri in momenti extra ordinamentale

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (risultati di apprendimento e area di processo)• Lettura e analisi delle progettazioni curricolari in adozione• Comparazione con buone pratiche di altri istituti• Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali• Condivisione con il collegio docenti delle proposte da attivare• Condivisione e assegnazione dei compiti:<ul style="list-style-type: none">○ Pianificazione di percorsi a classi aperte e/o gruppi di livello○ Pianificazione di percorsi differenziati e recuperi in itinere○ Attivazione dei progetti di:<ul style="list-style-type: none">▪ alfabetizzazione/consolidamento linguistico▪ latino▪ inglese▪ musica▪ matematica• Verifica periodica dell'andamento dei lavori a cura dei consigli di classe/team• Verifica e valutazione dell'efficacia dei percorsi attraverso l'analisi degli esiti di apprendimento/educativi• Valutazione in collegio• Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt)	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 1, 2, 6, 8 (ob 8)

Priorità 8 (ob 9)

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo di processo 8: Consolidare le esperienze di orientamento attraverso raccordi con il territorio e le scuole del secondo ciclo

Obiettivo di processo 9: Armonizzare le scelte delle famiglie con il consiglio orientativo e monitorare gli esiti a distanza

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo)• Riflessione su criteri, modalità, strumenti e procedure di formazione delle classi prime• Comparazione con buone pratiche di altri istituti• Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali• promozione delle seguenti azioni per la continuità<ul style="list-style-type: none">○ progetti di verticalizzazione delle esperienze formative (infanzia-primaria-secondaria)<ul style="list-style-type: none">▪ coding – tutoraggio – alfabetizzazione - orchestra di istituto - teatro ecc...▪ coordinamenti per la formazione classi▪ open day e questionari• promozione delle seguenti azioni per l'orientamento<ul style="list-style-type: none">○ rete di scopo per partecipazione al bando Piano di Miglioramento per il raccordo con il 2° ciclo○ adesione alle iniziative di CONFINDUSTRIA PMI day, progetto ArGo, progetto Esplora○ organizzazione della settimana dell'orientamento○ attivazione di un sportello per alunni e genitori○ attivazione di progetti con esperti/cooperative specifiche di settore○ questionari di ritorno sugli esiti nel 2° ciclo• Verifica sulla ricaduta didattica• Monitoraggio in itinere	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 3, 5

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
Obiettivo di processo 10: Ottimizzare i criteri di formazione delle classi

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo)• Riflessione su criteri, modalità, strumenti e procedure di assegnazione alle classi• Comparazione con buone pratiche di altri istituti• Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali• Conoscenza del personale scolastico -questionari/monitoraggio su<ul style="list-style-type: none">- Curriculum- Sviluppo professionale- Competenze e ruoli ricoperti- Prospettive di carriera• Assegnazione coerente e consapevole di:<ul style="list-style-type: none">- classi- ambiti/discipline- incarichi- responsabilità- funzioni- deleghe• Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt)• Verifica della varianza e del cheating a consuntivo	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: 3, 5
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
Obiettivo di processo 11: Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo) • Riflessione su criteri, modalità, strumenti e procedure di assegnazione alle classi • Comparazione con buone pratiche di altri istituti • Riflessione con il supporto dello staff di dirigenza/funzioni strumentali • Conoscenza del personale scolastico -questionari/monitoraggio su <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum - Sviluppo professionale - Competenze e ruoli ricoperti - Prospettive di carriera • Assegnazione coerente e consapevole di: <ul style="list-style-type: none"> - classi - ambiti/discipline - incarichi e responsabilità - funzioni - deleghe • Monitoraggio dei processi (diagramma Gantt) • Verifica della varianza e del cheating a consuntivo 	<p>1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p> <p>5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>

Priorità: 1, 2, 3, 4, 6, 7 (ob 12)
Priorità: 7 (ob 13)

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo 12: Affinare la pratica di assegnazione di ruoli e incarichi valorizzando il curriculum culturale e professionale del personale scolastico
Obiettivo di processo 13: Promuovere la formazione e l'aggiornamento su ambienti di apprendimento e nuove tecnologie e più in generale sulle nuove metodologie didattiche (Si rimanda al Piano Triennale di Formazione del Personale in fase di elaborazione)

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo) • Questionario sullo sviluppo professionale dei docenti e sui bisogni formativi • Organizzazione di corsi per la formazione/aggiornamento del personale docente e ATA • Individuazione di una funzione strumentale coordinatore dello sviluppo professionale <ul style="list-style-type: none"> • Verifica sulla ricaduta didattica • Per approfondimenti si rinvia al capitolo specifico nel PTOF 	<p>1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;</p> <p>4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;</p> <p>5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.</p>

Priorità: 1, 6

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo 14: Rendere più sistemico il raccordo con il territorio (tavolo interistituzionale)

Obiettivo non segnalato nel RAV: Potenziare percorsi di volontariato sociale (non indicato nel RAV)

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<ul style="list-style-type: none">• Presa d'atto degli esiti del RAV (area di processo)• Analisi del contesto e delle opportunità• Attivazione di un tavolo interistituzionale• Progettazione di percorsi di volontariato• Stipula di protocolli d'intesa con strutture locali (Casa Mia – Don Guanella - Auser)• Realizzazione dei percorsi<ul style="list-style-type: none">• Verifica sulla ricaduta didattica• Per approfondimenti si rinvia al capitolo specifico nel PTOF	<ol style="list-style-type: none">1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

3. LE RISORSE

Tabelle 10- ipotesi utilizzo organico dell'Autonomia aggiornato a ottobre 2016

a.s. 2016/2017

compatibilmente con le competenze del personale assegnato:

campi di potenziamento afferenti agli **OBIETTIVI FORMATIVI**

di cui alla **Legge 13 luglio 2015 – n. 107 – art. 1, comma 7**

Tabella 10a - scuola infanzia

ORGANICO DELL'AUTONOMIA: 16 DOCENTI DI CUI:

- n. 12 DOCENTI di POSTO COMUNE
- n. 2 DOCENTE DI SOSTEGNO
- n. 2 DOCENTI I.R.C. (4,5 ore ciascuno)

Assegnazione dell'organico dell'autonomia

- **Attività ordinaria (in ottemperanza agli ordinamenti vigenti)**
- **Attività del potenziamento n. 2 ore settimanali di psicomotricità - docente scuola primaria Tiziana LO GRECO**

Tabella 10b - scuola primaria

ORGANICO DELL'AUTONOMIA: 47 DOCENTI DI CUI:

- n. 38 DOCENTI di POSTO COMUNE (n. 36 a 24 ore e n. 2 a 12 ore)
- n. 1 DOCENTE SPECIALISTA LINGUA INGLESE
- n. 2 DOCENTI I.R.C. (22 ORE + 16 ORE)
- n. 6 DOCENTI DI SOSTEGNO

Attività	Utilizzo organico
1. Ordinaria	• assegnazione docenti alle classi/discipline
2. Docenti con compito di organizzazione e coordinamento (comma 83 Legge 107/2015)	<ul style="list-style-type: none"> • n. 6 ore 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico Gabriella ZAMBELLI • n. 2 ore Referente di plesso Giuseppina MILANI • n. 2 ore Referente di plesso Angela COSENTINO
3. Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015 comma 56 e 57) - Coding/Tablet/Snappet/Flipped	<p>Tutoraggio/Mentoring da progettare con priorità su classi QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 09 ore settimanali BrunoBROLIS (mentor Aula 3.0 + compresenza didattica Aula info) • n. 4 ore settimanali Antonella Paola PIGNATIELLO (Anim. Dig.) – mentor Aula 3.0
4. Curricolo differenziato (di potenziamento e compensativo 69 ore a semiclasse/classi aperte/gruppi di livello/individualizzazione)	
<i>4a. Progetto Alfabetizzazione d'istituto:</i>	- n. 11 ore di cui n. 4 pomeridiane Primaria/Secondaria (Lucia CILIBERTI 9 ore + Rossana NAPPA 2 ore)
<i>4b. Classi aperte e gruppi di livello:</i>	- n. 22 ore supplente 2 su potenziamento, preferibilmente di matematica e italiano, per supporto prove INVALSI
<i>4c. Classi aperte e gruppi di livello:</i>	- n. 11 ore supplente 1 P.T. su potenziamento, preferibilmente di matematica e italiano, per supporto prove INVALSI
<i>4d. Supporto casi e situazioni particolari:</i>	- n. 23 ore di compresenze (saturazione orario di servizio)
<i>Psicomotricità:</i>	- n. 2 ore su SCUOLA DELL'INFANZIA TizianaLO GRECO

Tabella 10c - scuola secondaria

ORGANICO DELL'AUTONOMIA: 27DOCENTI DI CUI:

- 22 di disciplina
- 5 di sostegno

Assegnazione dell'organico dell'autonomia

- **Attività ordinaria (in ottemperanza agli ordinamenti vigenti)**
- **Attività del potenziamento**

Attività del potenziamento

Attività	Tematica	Modalità	Tempi	Docente
Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015 comma 56 e 57)	Progetti Coding/Tablet/Snappet/Flipped	Classi prime (già attivi in altre classi) <ul style="list-style-type: none"> • Semiclasse • Classi aperte • Gruppi di livello • Individualizzazione 	4 ore settimanali complessive	Farris (ed. musicale)
	Didattica digitale in aula 3.0	Classi prime in verticale con scuola primaria	2 ore settimanali anche in orario pomeridiano extra ordinamentale	Farris (ed. musicale)
Curricolo differenziato (potenziamento e recupero) – RAV obiettivi 1 e 2	Potenziamento e recupero disciplinare matematica e italiano	Classi seconde <ul style="list-style-type: none"> • Semiclasse • Classi aperte • Gruppi di livello • Individualizzazione 	6 ore settimanali complessive	Farris (ed. musicale)
	Potenziamento e recupero disciplinare area linguistica (italiano/inglese/alfabetizzazione)	Tutte le classi (al bisogno) <ul style="list-style-type: none"> • Semiclasse • Classi aperte • Gruppi di livello • Individualizzazione 	16 ore settimanali complessive	-Crawford (inglese) 4 ore -Paoli (inglese) 5 ore -Cabras (inglese) 6 ore
Certificazione Trinity	Potenziamento inglese	Gruppo alunni classi terze	Modulo di 30 ore in orario pomeridiano extra ordinamentale	Paoli (inglese)
Inglese madre lingua	Conversazione in lingua madre	Corso B e C	Modulo annuale di 36 ore	Crawford (inglese)
Inglese madre lingua	Conversazione in lingua madre	Classi quinte scuola primaria	Modulo annuale di 30 ore	Crawford (inglese)
Orchestra di istituto	Strumento musicale	Tutte le classi (gruppo alunni)	8 ore settimanali complessive	Pozzi (musica)

Tabella 11 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Per gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale (**Progetti Successo Formativo**)

<http://www.icverdello.gov.it/contrattazione-integrativa-distituto/>

Tabella 12– Risorse strumentali ed economiche

Ipotesi Spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche (in prospettiva triennale)

Tipologia di risorsa	Spesa prevista in euro	Fonte finanziaria
Connettività infrastrutturale	4000,00	Ampliamento banda
Connettività wifi	15000,00	Bando PON1 (acquisito)
Strumentazioni tecnologiche aula 3.0	22000,00	Bando PON2 (acquisito)
Tablet	6000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL
Firewall	1500,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL
Portatili/Desktop	10000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL + Funzionamento didattico MIUR
Sistemi di Videoproiezioni in aula 1° step	6000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL
Sistemi di Videoproiezioni in aula 2° step	20000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL + Funzionamento didattico MIUR
Aula lettura: arredi/sussidi	5000,00	Privati/funzionamento didattico
Aula musica: strumenti e arredi musicali – accessori	5000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL + Funzionamento didattico MIUR
Altri ambienti di apprendimento (arredi/sussidi/materiali di consumo)	20000,00	Piano Diritto allo Studio EE.LL + Funzionamento didattico MIUR
Mobile device	0,00	di proprietà delle famiglie

Tabella 13 - Servizi/Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa funzionali al raggiungimento degli obiettivi del RAV e coerenti con la Vision d'istituto finanziati dall'Amministrazione Comunale

Priorità	Progetto/servizio	Coerenza con la vision (ambienti di apprendimento inclusivi)	Coerenza con Obiettivi RAV	Riferimento alle competenze chiave	Destinatari
1	Sportello psicopedagogico	Ambiente di apprendimento: dimensione relazionale	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Tutti i plessi
2	Inglese Madre lingua	Ambiente di apprendimento: dimensione metodologica	Sviluppo eccellenze	Comunicazione nelle lingue straniere	Secondaria
3	Orientamento	Risultati a distanza	Miglioramento esiti di scuola	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Secondaria
4	Affettività	Ambiente di apprendimento: dimensione relazionale	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Secondaria
4	Arte	Ambiente di apprendimento: dimensione metodologica	Valorizzazione eccellenze	Consapevolezza ed espressione culturale	Primaria
4	Continuità	Ambiente di apprendimento: dimensione relazionale/metodologica	Miglioramento esiti di scuola	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Secondaria
4	Gioco/sport	Inclusione	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Primaria
4	Intercultura	Inclusione	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Secondaria
4	Lettura	Ambiente di apprendimento: dimensione organizzativa/metodologica/relazionale	Miglioramento esiti di scuola	Comunicazione nella madrelingua	Secondaria
4	Educazione alle emozioni	Inclusione	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Infanzia
4	Psicomotricità 2	Inclusione	Miglioramento esiti di scuola	Competenze sociali e civiche	Primaria

4.QUESTIONARI DI PERCEZIONE

L'istituto ha avviato da alcuni anni una riflessione sull'opportunità di somministrare questionari di percezione sul funzionamento e sulla qualità del servizio.

Al momento i questionari predisposti e somministrati sono inerenti all'area di processo afferente alla continuità educativa.

VEDI ALLEGATI:

1. *Questionario di soddisfazione per gli alunni della classe 1° della scuola secondaria di 1° grado riguardante l'approccio al nuovo ordine di scuola*
2. *Questionario per i genitori delle classi quinte della scuola primaria inerente alla percezione della qualità del funzionamento della scuola secondaria di 1° grado in prospettiva di una imminente iscrizione.*
3. *Questionario di soddisfazione per genitori in uscita dal primo ciclo dell'istruzione (da attivare)*

<http://www.icverdello.gov.it/didattica/pof/>

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N. 18 DEL 4 OTTOBRE 2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 6 DEL 26 OTTOBRE 2016